



**Codice procedura: 3646**

**Classifica: AG\_003\_RIF3646**

**Proponente:** Ecoface industry srl

**OGGETTO:** MODIFICA AL SENSI DEL D.LGS 152/2006 IMPIANTO ECOFACE INDUSTRY SRL ZONA INDUSTRIALE ARAGONA-FAVARA-AGRIGENTO DDS N° 150 DEL 25-02-2019 E D.D.G. 639 DEL 27-06-2023

**Procedimento:** Valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii..

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO C.T.S. n. 815 approvato nella seduta del nucleo di giorno del 17/11/2025.**

<b>Codice procedura</b>	3646
<b>Classifica</b>	<b>003_RIF3646</b>
<b>Procedura</b>	Procedura di Verifica Preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9, D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
<b>Oggetto</b>	Istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art 6 comma 9 bis del D. Lgs n. 152/2006 ss.mm.ii. ISTANZA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 9 BIS DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.  AMPLIAMENTO IMPIANTO DI SELEZIONE E RIDUZIONE VOLUMETRICA DA RSU
<b>Procedura finanziata</b>	nessuna
<b>Proponente</b>	Ecoface industry srl
<b>Sede Legale</b>	Via Vittorio Emanuele n°135
<b>Capitale Sociale</b>	45.000,00
<b>Legale Rappresentante</b>	La rocca Giuseppe
<b>Progettisti</b>	
<b>Località del progetto</b>	Zona industriale Aragona
<b>Data presentazione al dipartimento</b>	11/01/2025
<b>Data procedibilità</b>	-----
<b>Data Parere Istruttorio Intermedio</b>	-----
<b>Versamento oneri istruttori</b>	300 euro.
<b>Conferenze di servizio</b>	No
<b>Responsabile del procedimento</b>	Patella Antonio
<b>Responsabile istruttore del dipartimento</b>	Ricco Michele
<b>Contenzioso</b>	No



Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul portale regionale SI-VVI.

**VISTE** le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

**VISTO** il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

**VISTO** Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

**VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

**VISTO** il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti



l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

**VISTO** l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016";

**VISTO** il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata"

**VISTO** il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo";

**VISTO** il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché' per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170";

**VISTA** la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**RILEVATO** che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

**LETTTO** il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

**VISTA** la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)".



**VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

**VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

**VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

**VISTA** la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

**VISTO** il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

**VISTO** il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

**VISTO** D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

**VISTO** il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

**VISTO** il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: "Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS";



**VISTO** il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

**VISTO** il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

**VISTO** il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

**VISTO** il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

**VISTO** il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,

**VISTO** il D.A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.

**VISTO** il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di 11 nuovi componenti della CTS.

**VISTO** il D.A. n° 307/GAB del 03/10/2024 di nomina di n. 2 componenti ad integrazione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 44/GAB del 26.02.2025 di nomina di 14 nuovi componenti la CTS;

**VISTO** il D.A. n. 46/GAB del 28.02.2025 di nomina della Vice Presidente, del Segretario Coordinatore e di 3 Coordinatori delle sottocommissioni;

**VISTO** il D.A. n. 246/GAB del 03.09.2025 di nomina di 5 nuovi componenti la CTS;

**VISTA** l'istanza di verifica di valutazione preliminare *ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006* presentata dalla ditta Proponente, giusta nota assunta al prot. D.R.A. n. 2148 del 14/01/2025.

**VISTA** la nota prot. A.R.T.A. n. 4568 del 27/01/2025 del Servizio 1 di richiesta perfezionamento istanza.

**VISTA** la nota prot. A.R.T.A. n. 5462 del 30/01/2025 con la quale il proponente trasmette le integrazioni richieste.

**VISTA** la nota prot. A.R.T.A. n. 5867 del 31/01/2025 del Servizio 1 di ***Comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e avvio procedimento***.

**LETTI** i seguenti elaborati trasmessi e caricati dal proponente sul portale si-vvi della Regione Siciliana:



progr.	N.ro	Tipo documento	Descrizione
1	151045	01 - Istanza di attivazione della procedura	ISTANZA
2	151046	06 - Lettera affidamento incarico	AFFIDAMENTO INCARICO
3	151047	12 - Studio Preliminare Ambientale	STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE
4	151048	04 - Quietanza Oneri istruttori	PAGAMENTO ONERI
5	151049	20 - Elaborati di Progetto	RELAZIONE IMPIANTO
6	151050	20 - Elaborati di Progetto	STRALCI PLANIMETRICI E DI VINCOLI
7	151051	20 - Elaborati di Progetto	PLANIMETRIA STATO DI FATTO
8	151052	20 - Elaborati di Progetto	PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO
9	151053	20 - Elaborati di Progetto	LAYOUT MACCHINARI
10	151054	20 - Elaborati di Progetto	SCHEMA RACCOLTA ACQUE METEORICHE
11	151055	20 - Elaborati di Progetto	PLANIMETRIA IDRANTI ANTICENDIO

**LETTA** la documentazione trasmessa il 30/01/2025 richiesta protocollo 4568 del 27/01/2025 con la quale il proponente integra la documentazione già trasmessa.

**LETTA** l'art. 6, co 9, del D.lgs. 152/2006 e smi. a mente del quale «... *il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità*»;

**CONSIDERATO** che attualmente la ditta Ecoface Industry S.R.L., con sede legale a Campobello di Licata (AG), in Via Vittorio Emanuele n°135 ed impianto produttivo sito nell'agglomerato industriale di Aragona-Favara (AG), è autorizzata con decreto della Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti al **n. DDS 150 25-02-2019**.

Ad integrazione del suddetto Decreto Autorizzativo, in data 27.06.2023, con D.D.G. N. 639, sono state autorizzate alcune modifiche non sostanziali riguardanti:

- 1- Integrazioni di macchinari;
- 2- Aumento del 10% della capacità annua;
- 3- Aumento da 100 tonnellate a 150 tonnellate di capacità giornaliera;

**CONSIDERATO** che il progetto di modifica non sostanziale riguarda:

- **L'integrazione di un aspiratore del film leggero in plastica**, utile a recuperare maggiore quantità di materiale filmoso riciclabile, nonché a migliorare la qualità delle operazioni di selezione;
- **L'ampliamento delle aree di stoccaggio**, senza aumento delle quantità di stoccaggio in contemporanea;

**CONSIDERATO** che le attività che si prevede di esercire nell'ambito della modifica sostanziale di che trattasi nella presente relazione, sono coerenti con il Decreto Autorizzativo e il quadro normativo vigente.

**CONSIDERATO** che il proponente cita di seguito il riferimento giuridico al quale la procedura di “variante sostanziale” di che trattasi nella presente relazione si ritiene debba essere coerente e rispondente:



**CONSIDERATO** e **VALUTATO** che coerentemente al DDG n.1007/2022 la scrivente Società ritiene che *la modificazione richiesta non ricade tra le fattispecie di variante sostanziale in quanto:*

- *non vi è richiesta di aumento di capacità di stoccaggio;*
- *non è necessario l'ottenimento di permessi edilizi;*
- *non si rende necessario l'aggiornamento dell'ex CPI;*
- *non vengono interessati gli aspetti e le matrici ambientali indagati nel decreto dell'Assessorato al Territorio e Ambiente D.A. n. 408/GAB del 20/09/2018.*

**VALUTATO** quanto espresso dal proponente: *si ritiene in base a tale fonte normativa che il presente progetto di variante, nel suo complesso, ben lungi dal poter cagionare “notevoli ripercussioni negative sull’ambiente” ma, al contrario, avendo la finalità di ampliare le sole superfici di stoccaggio relative alle operazioni R12/R13, senza aumentare le quantità debba essere escluso da una nuova verifica di assoggettabilità a VIA.*

**CONSIDERATO** e **VALUTATO** che la recente modifica non sostanziale autorizzata in data 27.06.2023, con D.D.G. N. 639 ha consentito alla scrivente di adeguare le dotazioni impiantistiche secondo quanto richiesto da COREPLA nel recente aggiornato “contratto di selezione”.

**VALUTATO** che il nuovo contratto, difatti, prevede un maggior numero di tipologie di prodotti in plastica in uscita dagli impianti CSS. Ragion per cui si rende necessaria, pur senza aumentare le quantità massime in stoccaggio, una maggiore disponibilità di spazio al fine di separare correttamente le numerose tipologie di prodotti e sottoprodotti oggi prodotte.

#### ✓ ALL. IV PARTE II DLGS 152/2006

Con riferimento a tale allegato, che dispone l’elenco delle attività che devono essere sottoposte a “Verifica di assoggettabilità a VIA” da parte delle Regioni, si consideri quanto dettato al punto 7 lettera z. b) “*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all’allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*”.

**Considerato dunque che l’attività di che trattasi è già stata sottoposta a verifica di assoggettabilità si richama quanto prima espresso circa la non necessaria verifica di assoggettabilità a VIA.**

**CONSIDERATO** e **VALUTATO** che L’impianto esistente, autorizzato con DDS 150/2019 e DDG 639/2023 dell’Assessorato Regionale dell’Energia e per la Pubblica Utilità, è sito in un lotto dell’estensione complessiva di mq. 8.550, all’interno dell’agglomerato industriale cosiddetto ASI, facente parte dell’Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Agrigento ed ubicato in territorio del Comune di Aragona, per cui esso gode delle infrastrutture e dei servizi generali (viari, idrico-fognari, energetici) già presenti nell’agglomerato suddetto e gestiti dal relativo Organismo regionale oggi competente.

**CONSIDERATO** che la tipologia d’impianto e la tecnologia utilizzata non crea alcun impatto di carattere ambientale specificatamente al sito in cui è stato installato, come confermato dalla precedente verifica di assoggettabilità e V.I.A. e successivo DDS N°150.

Nel suddetto lotto di proprietà della Società richiedente insistono:

- un capannone della superficie coperta di mq. 2.400 circa, per un’altezza utile interna non inferiore a metri 6,00 ed una volumetria di mc. 15.000 circa,
- aree scoperte per lo stoccaggio dei materiali;
- aree di movimentazione e locali tecnici;

#### MODIFICA DELLE AREE DI STOCCAGGIO ESISTENTI

Nella presente si vuole chiedere anche la modifica delle aree di stoccaggio come presentate e approvate nel **n. DDS 150 del 25-02-2019**.



**CONSIDERATO** quanto descritto dal proponente circa le nuove aree per lo stoccaggio: *all'esterno del fabbricato saranno rimodulate e ridotte le aree di stoccaggio già autorizzate, ciò al fine di garantire maggiore spazio di manovra per i mezzi, in prossimità del capannone industriale, nonché al fine di distanziare maggiormente i depositi dal capannone stesso.*

Come si evince dalla rappresentazione grafica, il totale delle aree di stoccaggio già autorizzate è ridotto da mq 3.670 a mq 2.750. Viene spostata l'area "A", trasferita nel nuovo lotto da autorizzare. Viene invece allargata l'area "B", come peraltro suggerito tra le prescrizioni autorizzative (CFR Decreto Autorizzativo punto 55). Viene inoltre ridotta l'area "C" in prossimità del nuovo lotto da autorizzare, ciò anche in virtù della recente modifica autorizzata, che ha consentito l'installazione di una nuova linea impiantistica a ridosso del capannone, riducendo di fatto lo spazio disponibile agli stoccaggi. Tale area viene adesso denominata "D - Plastica da lavorare", per distinguerla dalla plastica post lavorazione, come indicato a pag. 20 punto 6 del Parere della CTS.

#### **Descrizione del nuovo lotto**

Il sito in cui si intende ampliare l'attività è ubicato anch'esso nella suddetta Area Industriale ed è costituito da un lotto di terreno di 8000 mq circa confinante al lotto ospitante l'attività in esercizio della Società richiedente (particella catastale n. 633 foglio 87 del comune di Aragona), che risulta di proprietà della Ecoface Industry Srl e per il quale è stata fatta regolare richiesta di autorizzazione all'attività in oggetto all'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive - Ufficio periferico di Agrigento.

Allo stato attuale il lotto di terreno risulta completo di recinzione. Trovasi in lieve stato di declivio da est ad ovest come rappresentato nello stato di fatto degli elaborati architettonici.

La Società richiedente trovasi ad operare in un'area che ad oggi presenta dei limiti in termini di spazio di stoccaggio e pertanto con il presente progetto intende ampliare gli spazi a disposizione con nuove aree proprio da destinare a stoccaggio di materiale lavorato e da lavorare.

Tale lotto di terreno da ampliare, si compone della particella catastale n. 827 foglio 195 del comune di Agrigento) di 8.000 mq, l'area interessata all'ampliamento sarà al lordo di circa 6.500 mq

**CONSIDERATO** che gli interventi di cui al presente progetto non necessitano il rilascio di permessi di costruzione e sono realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività ai sensi dell'art. 22 del DPR 380/2001 come recepito in Sicilia dalla L.R. 16/2016 e ss.m..i..

**CONSIDERATO** che l'azienda proponente intende ampliare, come accennato, la sola estensione delle superfici di stoccaggio. Tale intendimento è principalmente motivato dai seguenti obiettivi di miglioramento gestionale:

- Compartimentazione più efficiente, funzionale e sicura dei prodotti e sottoprodotti in uscita, considerato il maggior numero di tipologie selezionate, a seguito del potenziamento tecnologico richiesto da COREPLA;
- Necessità di aumentare l'area destinata al conferimento del materiale sfuso;
- Necessità di ridurre i tempi di attesa e stazionamento dei mezzi onerati sia del conferimento che del ritiro dei materiali;
- Necessità di spostare l'area "A", che include gli scarti non riciclabili (sottoprodotti), in area confinata da muri di cls ;
- Volontà di ridurre la concentrazione di mezzi su una sola apertura di accesso all'impianto;
- Riduzione del rischio potenziale derivante da incendio. Ciò in considerazione della minore densità dei compartimenti in stoccaggio, nonché di un maggiore distanziamento dal capannone industriale e dalle vie di fuga. Inoltre è da considerarsi un aspetto migliorativo la possibilità di un nuovo accesso alle aree di stoccaggio, in caso di emergenza, da parte dei Vigili del Fuoco;
- Miglioramento delle condizioni di sicurezza per i lavoratori coinvolti;
- Riduzione dell'impatto sull'ambiente circostante (rumore, aria, odore, acqua, suolo, vedasi relazione ambientale allegata)

La destinazione delle aree individuate è riportata negli allegati grafici di progetto.



**CONSIDERATO** che le acque di dilavamento saranno raccolte entro idonee caditoie tramite una pavimentazione impermeabile con opportuna pendenza. Un sistema di tubazioni interrate convoglierà le acque del piazzale inferiore nell'impianto fognario a servizio della attività esistente, previo transito da adeguato disoleatore. Le acque del piazzale superiore saranno invece convogliate in apposito sistema rete di raccolta previo trattamento in un nuovo disoleatore da installare.

**CONSIDERATO** che sarà realizzata una barriera arborea lungo il perimetro dell'area in estensione. Non è prevista la realizzazione di alcun fabbricato. Sono previsti interventi relativi all'adeguamento dell'impianto elettrico funzionale all'illuminazione dell'area e della videosorveglianza. I cancelli metallici in ingresso saranno movimentati da apposito dispositivo.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che l'ampliamento delle aree di stoccaggio, funzionali ad un maggiore dilazionamento delle medesime quantità, avrà positivi effetti anche sugli importanti aspetti della sicurezza sui luoghi di lavoro. In concreto, potendo beneficiare di una minore concentrazione di mezzi semoventi interni e di automezzi in transito, vista la più ampia superficie di stoccaggio, e inoltre aggiungendo un secondo ingresso autonomo, si potrà infatti ridurre il rischio di congestioneamento delle aree di transito interne e una minore eventualità di incrocio tra mezzi in fase di movimentazione, nonché tra mezzi e operatori impegnati nelle diverse mansioni.

#### INSTALLAZIONE DI UN ASPIRATORE PER LA SELEZIONE DELLA FRAZIONE LEGGERA

**CONSIDERATO** che come riportato in premessa, la Società proponente desidera integrare l'impianto di selezione con un dispositivo di aspirazione della cosiddetta "foglia", ovvero il materiale molto leggero (prevalentemente frammenti di film), al fine di impedirne la dispersione e il successivo convogliamento nel box della frazione estranea da conferire a recupero energetico o discarica.

**CONSIDERATO** che l'aspiratore della foglia era inserito nel progetto iniziale autorizzato con DDS n. 150 del 15 febbraio 2019. Difatti se ne fa menzione anche nel parere reso dalla CTS n. 215/2018 del 08/08/2018, a pag. 10, che riporta la relazione descrittiva dei processi impiantistici.

La scrivente non ha proceduto da subito all'installazione di tale componente per ragioni meramente economiche, rimandando l'integrazione ad una fase successiva.

**CONSIDERATO** che *le attuali disposizioni normative in materia di prevenzione incendi nelle attività di trattamento dei rifiuti, come il caso di specie, non classificato l'attività esercitata dalla Società Ecoface Industry come soggetta a controllo di prevenzione i in quanto non ricomprese nell'attuale elenco delle 80 attività riportate nell'allegato I al D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151.*

**VALUTATO** quanto dichiarato dal proponente: *sarà comunque cura del Titolare dell'attività di provvedere alla installazione dei presidi di controllo e prevenzione degli incendi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nel rispetto del D.Lgs 81/2008 vigente e del D.M. 26 luglio 2022 (RTV Stoccaggio e trattamento rifiuti) Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti. (GU n. 187 del 11-08-2022)*

**CONSIDERATO** che sul lotto esistente è già realizzato un impianto a rete idranti e che l'ampliamento nel nuovo lotto non costituisce aggravio di rischio, l'adozione delle distanze di sicurezza come quelle già in atto e l'estensione della rete idranti esistenti anche al nuovo lotto sfruttando sia il sistema di accumulo che quello di pressurizzazione consentirà di operare nel pieno rispetto delle regole di sicurezza.

**CONSIDERATO** quanto dichiarato dal proponente: *da verifiche condotte il sistema di estinzione incendi a reti idranti presente risulta idoneo anche ad alimentare le ulteriori manichette previste in progetto.*



**CONSIDERATO** che la modifica proposta dalla ditta consiste esclusivamente nell'integrazione di un aspiratore per la frazione leggera e nell'ampliamento delle aree di stoccaggio, senza incremento delle quantità autorizzate né variazioni delle tipologie di rifiuti trattati;

**CONSIDERATO** che l'intervento non prevede nuove opere edilizie rilevanti, né modifiche agli scarichi idrici, né nuove emissioni in atmosfera, risultando pertanto coerente con il quadro autorizzativo vigente e con le definizioni del D.Lgs. 152/2006;

**CONSIDERATO** che la precedente autorizzazione (DDS n. 150/2019 e DDG n. 639/2023) ha già valutato gli impatti ambientali dell'impianto attualmente in esercizio e che le modifiche richieste non incidono sulle matrici ambientali già oggetto di verifica;

**CONSIDERATO** che l'ampliamento delle superfici di stoccaggio è motivato da esigenze organizzative, di sicurezza e di compartimentazione delle diverse frazioni selezionate, in conformità ai requisiti tecnici richiesti da COREPLA e alle prescrizioni contenute negli atti autorizzativi vigenti;

**CONSIDERATO** che la documentazione tecnica, comprensiva di planimetrie, relazioni specialistiche e layout aggiornati, risulta completa ai fini della valutazione preliminare di cui all'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006.

**VALUTATO** che, ai sensi del modulo IF7 del DDG 1007/2022, la modifica non rientra tra le fattispecie di variante sostanziale in quanto non determina incrementi di capacità, non modifica le operazioni autorizzate, non introduce nuove tipologie di rifiuto e non comporta nuovi impatti sull'ambiente;

**VALUTATO** che l'installazione dell'aspiratore della frazione leggera rappresenta un miglioramento gestionale in quanto consente un incremento del recupero del film plastico e una riduzione degli scarti, con effetti ambientali positivi ed una maggiore rispondenza agli standard consortili;

**VALUTATO** che l'ampliamento del layout di stoccaggio, senza aumento delle quantità istantanee autorizzate, determina un minor rischio di congestione dei mezzi, un miglioramento delle condizioni di sicurezza e una riduzione delle possibili interferenze operative;

**VALUTATO** che l'intervento non interferisce con aree sottoposte a tutela, non introduce elementi di pressione aggiuntivi e non comporta alterazioni del quadro ambientale già valutato in sede di precedente VIA e di successive modifiche non sostanziali.

**RITENUTO** che le modifiche progettuali proposte non determinano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006, e che pertanto non sussistono le condizioni per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19 del medesimo decreto;

**RITENUTO** che la natura dell'intervento, finalizzato esclusivamente a miglioramenti gestionali, logistici e di efficienza impiantistica, non altera i parametri autorizzati, né il quadro delle emissioni, né il volume di rifiuti trattati, né i profili di incidenza ambientale;

**RITENUTO** che, alla luce della documentazione acquisita, della conformità agli indirizzi del DDG 1007/2022 e della verifica dei criteri tecnici previsti, la proposta rientra nella fattispecie di modifica non sostanziale;

**RICHIAMATO** il DDG 1007 del 27/09/2022 *Approvazione check-list e modulistica per le prassi relative al rilascio per il rilascio delle autorizzazioni agli impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli artt. 208 e 211 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*



**VALUTATO** che, secondo quanto previsto dal citato PRGR Stralcio Rifiuti Urbani 2024, gli scarti prodotti dal trattamento di rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata in ingresso all'impianto in oggetto dovranno essere prioritariamente inviati alle piattaforme di selezione/recupero/raffinazione a gestione pubblica previste dal Piano, ai fini della loro valorizzazione e del recupero energetico in luogo dell'abbancamento in discarica con codice EER 19.12.12;

**RICHIAMATO** l'art. 6 c.9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**RITENUTO** che la sua corretta applicazione prevede di verificare la non sussistenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi affinché la proposta progettuale possa essere esclusa da successive procedure di compatibilità ambientale;

*La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

**RITIENE**

che il progetto per la “*impianto Ecoface srl zona industriale Aragona Favara – Agrigento DDS n° 150 del 25-02-2019 e D.D.G. 639 del 27-06-2023– Procedimento di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..*” rientra nella fattispecie di modifica non sostanziale pertanto non deve essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità ex art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI**  
**ADUNANZA DEL 28.11.2025 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA**  
**per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 28.11.2025, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	<b>ARMAO</b>	Gaetano	<b>PRESENTE</b>
2.	<b>BARATTA</b>	Domenico	<b>PRESENTE</b>
3.	<b>BORDONE</b>	Gaetano	<b>PRESENTE</b>
4.	<b>CASINOTTI</b>	Antonio	<b>PRESENTE</b>
5.	<b>CASTELLANO</b>	Gianlucio	<b>PRESENTE</b>
6.	<b>CILONA</b>	Renato	<b>PRESENTE</b>
7.	<b>CURRÒ</b>	Gaetano	<b>PRESENTE</b>
8.	<b>D'Amato</b>	Salvatore	<b>PRESENTE</b>
9.	<b>DIELI</b>	Tiziana	<b>PRESENTE entra ore 12.20</b>
10.	<b>D'URSO</b>	Alessio	<b>PRESENTE</b>
11.	<b>FALCONE</b>	Antonio	<b>PRESENTE</b>
12.	<b>FERRAÙ</b>	Giovanni	<b>PRESENTE</b>
13.	<b>FICANO</b>	Filippo	<b>PRESENTE</b>
14.	<b>GAMBINO</b>	Antonino	<b>PRESENTE</b>
15.	<b>GENTILE</b>	Giuseppe	<b>PRESENTE</b>
16.	<b>GUGLIELMINO</b>	Antonino	<b>PRESENTE</b>
17.	<b>ILARDA</b>	Gandolfo	<b>ASSENTE</b>
18.	<b>IUDICA</b>	Carmelo	<b>PRESENTE</b>
19.	<b>LATONA</b>	Roberto	<b>PRESENTE</b>
20.	<b>La Carrubba</b>	Alberto	<b>ASSENTE</b>
21.	<b>MAIO</b>	Pietro	<b>PRESENTE</b>
22.	<b>MANGIAROTTI</b>	Maria Stella	<b>PRESENTE</b>
23.	<b>MARRONE</b>	Roberta	<b>PRESENTE</b>
24.	<b>MARTORANA</b>	Giuseppe	<b>PRESENTE</b>
25.	<b>MELI</b>	Matteo	<b>PRESENTE</b>
26.	<b>MIGNEMI</b>	Giuliano	<b>PRESENTE</b>
27.	<b>MINARDI</b>	Francesco	<b>PRESENTE</b>
28.	<b>MINNELLA</b>	Vincenzo	<b>PRESENTE</b>
29.	<b>MODICA</b>	Dario	<b>PRESENTE</b>
30.	<b>MONTALBANO</b>	Luigi	<b>ASSENTE</b>
31.	<b>ORIFICI</b>	Michele	<b>PRESENTE</b>
32.	<b>PAGANO</b>	Andrea	<b>PRESENTE</b>
33.	<b>PALADINO</b>	Francesco	<b>PRESENTE</b>
34.	<b>PATANELLA</b>	Vito	<b>PRESENTE</b>
35.	<b>PELLERITO</b>	Santino	<b>PRESENTE entra alle 13.16</b>
36.	<b>PERGOLIZZI</b>	Michele	<b>PRESENTE</b>
37.	<b>Pisciotta</b>	Antonino	<b>PRESENTE</b>
38.	<b>PUNTARELLO</b>	Giovanni	<b>PRESENTE entra ore 14.00</b>
39.	<b>RANIOLA</b>	Ignazio	<b>PRESENTE</b>
40.	<b>RONISVALLE</b>	Fausto	<b>PRESENTE</b>
41.	<b>SALVIA</b>	Pietro	<b>ASSENTE</b>
42.	<b>SANTINI</b>	Attilio	<b>PRESENTE</b>
43.	<b>SANTORO</b>	Giampiero	<b>PRESENTE</b>
44.	<b>SAPIA</b>	Giuseppe	<b>PRESENTE</b>
45.	<b>SAVASTA</b>	Giovanni	<b>PRESENTE</b>

46.	SEIDITA	Giuseppe	PRESENTE
47.	SEMILIA	Barbara	PRESENTE
48.	SEMINARA	Salvatore	PRESENTE
49.	SPINELLO	Daniele	PRESENTE
50.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE
51.	Tortora	Adriano	PRESENTE
52.	VERNOLA	Marcello	PRESENTE entra ore 13.30
53.	VILLA	Daniele	PRESENTE
54.	VIOLA	Salvatore	PRESENTE
55.	VOLPE	Gioacchino	PRESENTE

Il Presidente  
Prof. Avv. G. Armao

